



**CORSO DI STUDIO:** *Corso di Laurea Triennale in Lingue, culture e letterature moderne (L-11)*

**ANNO ACCADEMICO:** 2025-2026

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:** *Filosofia teoretica*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III
Periodo di erogazione	II Semestre (23 febbraio 2026 – 15 maggio 2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	11/PHIL-01 Filosofia teoretica
Component Code	003150
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio

Docente	
Nome e cognome	Giusi Strummiello
Indirizzo mail	giuseppina.strummiello@uniba.it
Telefono	080/5714909
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Palazzo Ateneo, II Piano
Sede virtuale	
Ricevimento	Al termine delle lezioni e su appuntamento tramite e-mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

<b>Obiettivi formativi</b>	<i>Acquisizione delle competenze relative alla considerazione filosofica del rapporto fra mondo ed esperienza umana, attraverso la comprensione di testi filosofici considerati nella loro struttura argomentativo-concettuale e nella loro dimensione critico-teoretica.</i>
<b>Prerequisiti</b>	<i>Non sono richieste conoscenze preliminari.</i>

<b>Metodi didattici</b>	<i>Lezione frontale, discussione.</i>
-------------------------	---------------------------------------

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></li></ul>
--	--



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza dei testi e dei temi trattati.</li><li>- Comprensione e inquadramento dei testi e delle questioni trattate nella loro fondamentale dimensione critico-teoretica.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></li><li>- Acquisizione delle capacità di analisi critica e di comprensione di testi filosofici.</li><li>- Acquisizione della capacità di riconoscere e valutare l'impianto argomentativo e teoretico di testi filosofici.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li><li>- Acquisizione di un'autonoma capacità di analisi critica.</li><li>- Acquisizione della capacità di stabilire rapporti e collegamenti tra i testi trattati.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li><li>- Acquisizione di alcune categorie fondamentali del discorso filosofico.</li><li>- Acquisizione di un'adeguata strumentazione concettuale e argomentativa.</li><li>- Capacità di argomentare in modo ordinato, chiaro ed efficace.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li><li>- Capacità di apprendere nuove nozioni pertinenti ai temi trattati.</li><li>- Capacità di individuare i metodi e le tecniche di ricerca adeguati.</li></ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><b>Titolo del corso:</b> <i>Tradurre l'intraducibile. Heidegger sulla/in traduzione.</i></p> <p>Il Corso intende affrontare la questione della traduzione nella filosofia di Martin Heidegger.</p> <p>Nello specifico, saranno oggetto del Corso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la questione della traduzione in filosofia;</li><li>- il rapporto in Heidegger tra riflessione filosofica e traduzione;</li><li>- il ruolo della traduzione/delle traduzioni nella ricezione del pensiero heideggeriano.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Saranno presi in esame parti dei seguenti testi di Martin Heidegger:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>L'inno «Der Ister» di Hölderlin</i>, Mursia, Milano.</li><li>- <i>Parmenide</i>, Adelphi, Milano.</li><li>- <i>Eraclito</i>, Mursia, Milano.</li><li>- <i>Il detto di Anassimandro</i>, in <i>Sentieri interrotti</i>, La Nuova Italia, Firenze.</li><li>- <i>Il principio di ragione</i>, Adelphi, Milano.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>I contributi alla filosofia (Dall'evento)</i>, Adelphi, Milano.</li><li>- <i>L'evento</i>, Mimesis, Milano.</li></ul> <p>J. ORTEGA Y GASSET, <i>Miseria e splendore della traduzione</i>, in S. Nergaard, <i>La teoria della traduzione nella storia</i>, Bompiani, Milano, pp. 181-206.</p> <p>P. RICOEUR, <i>Tradurre l'intraducibile. Sulla traduzione</i>, a cura di M.Oliva, Urbaniana University Press, Città del Vaticano.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p><i>Le parti dei testi che saranno prese in considerazione verranno indicate durante il corso e specificate al termine del semestre.</i></p> <p><i>I riferimenti bibliografici possono subire variazioni, con integrazioni e specificazioni durante lo svolgimento del corso.</i></p> <p><i>Alla fine del corso sarà indicata la bibliografia aggiuntiva per gli studenti non frequentanti.</i></p>
<b>Materiali didattici</b>	

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Modalità di verifica orale tramite colloquio.</i>
Criteri di valutazione	<p><i>Lo studente deve mostrare di possedere adeguate capacità di organizzare discorsivamente le conoscenze e di riflettere criticamente sui testi. Egli deve mostrare di saper organizzare il discorso ponendo attenzione alla qualità, linearità ed efficacia dell'esposizione, attraverso l'impiego adeguato del lessico specialistico.</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione (livello base/intermedio/alto)</i> <i>Ci si aspetta che lo studente sia capace di:</i><ul style="list-style-type: none"><li>- <i>di aver compreso i principali concetti affrontati durante il corso;</i></li><li>- <i>di sapere spiegare e analizzare criticamente le tematiche affrontate nel corso;</i></li><li>- <i>di sapersi orientare nei testi di riferimento.</i></li></ul></li><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate (livello base/intermedio/alto)</i> <i>Ci si aspetta che lo studente sia capace di:</i><ul style="list-style-type: none"><li>- <i>dialogare con i testi proposti, e, attraverso di essi, saper rileggere l'esperienza quotidiana e le relazioni interpersonali e sociali.</i></li></ul></li><li>• <i>Autonomia di giudizio (livello base/intermedio/alto)</i> <i>Ci si aspetta una sufficiente capacità di giudizio critico rispetto ai testi studiati e alle questioni proposte</i></li><li>• <i>Abilità comunicative (livello base/intermedio/alto)</i> <i>Ci si aspetta che lo studente sia capace:</i></li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- di esprimersi in maniera corretta e competente in relazione ai temi e agli autori studiati</li><li>- di utilizzare in maniera corretta le parole chiave dei testi, con riferimento anche ai termini della lingua originale.</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di apprendere (livello base/intermedio/alto) Ci si aspetta che lo studente sappia utilizzare le competenze acquisite per:<ul style="list-style-type: none"><li>- analizzare, sintetizzare, ripresentare il contenuto dei testi studiati;</li><li>- confrontare e discutere le diverse questioni in gioco nei testi.</li></ul></li></ul>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui contenuti del programma effettivamente svolto, attraverso il quale sarà valutata la preparazione individuale. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>Valutazione insufficiente: lo/la studente/studentessa descrive in modo approssimativo, senza puntuali riferimenti gli argomenti, si esprime con un linguaggio comune e non specifico e non sa argomentare le ragioni di quanto sostiene.</p> <p>18-21: lo studente/la studentessa dimostra una conoscenza basilare o talvolta lacunosa dei contenuti e li espone in un linguaggio non sempre adeguato. Le argomentazioni fornite non sempre sono soddisfacenti.</p> <p>22-25: lo studente/la studentessa dimostra una conoscenza discreta dei contenuti e li espone in un linguaggio parzialmente adeguato. Le argomentazioni fornite sono soddisfacenti anche se generiche o nozionistiche.</p> <p>26-28: lo studente/la studentessa dimostra una buona conoscenza dei contenuti e li espone in un linguaggio adeguato. Le argomentazioni fornite sono soddisfacenti.</p> <p>28-30: lo studente/la studentessa dimostra un'ottima conoscenza dei contenuti e li espone in un linguaggio sempre adeguato. Le argomentazioni sono valide e consapevolmente fornite.</p> <p>30 e lode: è riservato allo studente/alla studentessa che dimostra di avere acquisito in modo eccellente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.</p>
<b>Altro</b>	